

Consiglio diocesano per gli affari economici

Verbale della riunione del 30 gennaio 2024

Il giorno martedì 30 gennaio 2024 alle ore 17 a Cuneo, nel Vescovado nuovo di Cuneo in via Amedeo Rossi 28, nella sala «Claudio Massa», si riunisce in seduta ordinaria il Consiglio diocesano per gli affari economici della Diocesi di Cuneo-Fossano, regolarmente convocato con lettera del 17 gennaio 2024, con il seguente ordine del giorno:

- 1. Associazione Centro Servizi Pastoralis monsignor Biglia: ipotesi di cessione dell'impianto fotovoltaico e di liquidazione dell'associazione (vedi allegato).*
- 2. Varie ed eventuali.*

Sono presenti i consiglieri: Cavallo Claudio, Lingua Paolo, Morra Gino, Parola Cesare, Russiano Antonella e Serra don Eraldo. È assente giustificato Tomatis don Marco.

Partecipano l'Economo diocesano, Enrico Tardivo, Luciano Ghibando, per le Fondazioni diocesane di culto e religione, Roberto Dutto e Claudio Mondino, per l'Associazione Centro Servizi Pastoralis monsignor Biglia, e il Delegato vescovile per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto, Igor Violino, che assume le funzioni di Segretario.

La riunione è presieduta dall'Economo diocesano, per mandato speciale del Vescovo diocesano Piero Delbosco.

1. Associazione Centro Servizi Pastoralis monsignor Biglia: ipotesi di cessione dell'impianto fotovoltaico e di liquidazione dell'associazione (vedi allegato).

Sembra necessario studiare una soluzione definitiva della sofferenza finanziaria determinata dall'investimento in impianti fotovoltaici dell'Associazione secolare Centro Servizi Pastoralis Monsignor Biglia, che vede coinvolto indirettamente l'ente Diocesi: il rialzo dei tassi di interesse bancari richiede di non rimandare oltre, in modo da liberare risorse a favore delle attività diocesane, anche attraverso un'ulteriore alienazione di patrimonio, possibilmente a favore delle Fondazioni di culto, se la loro situazione economica lo permette.

L'Economo diocesano illustra la situazione, come nell'allegato.

Alle condizioni attuali, il ricavo degli impianti, al netto dei costi di gestione, permette di sostenere il mutuo in capo all'Associazione Biglia fino alla completa restituzione del capitale, nel 2032, spendendo circa 850.000,00 euro in interessi bancari ed impegnando un addetto della Curia, per una media di 15 ore al mese, nel monitoraggio di tale attività, salvo imprevisti. Inoltre, l'Associazione Biglia va tenuta funzionante, con un proprio consiglio di amministrazione, fintantoché il mutuo in capo ad essa non verrà estinto e si dovrà gestire gli impianti.

- a) L'estinzione del mutuo in capo all'ente Diocesi, il cui capitale residuo ammonta a circa 700.000,00 euro, si può realizzare con la disponibilità finanziaria spendibile e con il ricavato dalla vendita di una parte degli immobili alienabili già in trattativa. In tal modo si risparmierebbero circa 150.000,00 euro di interessi bancari, consolidando in capo all'ente Diocesi un decremento patrimoniale pari a 700.000,00 euro.
- b) L'estinzione del mutuo in capo all'Associazione Biglia, con vendita dell'impianto, secondo la stima migliore, comporterebbe un onere di circa un milione di euro che andrebbe reperito tramite ulteriori alienazioni di immobili diocesani: al netto di quanto destinabile per l'estinzione del mutuo in capo all'ente Diocesi, di cui sopra, il patrimonio immobiliare alienabile residuo dell'ente Diocesi ha un valore di circa 500.000,00 euro, per cui sarebbe necessario attingere per altri 500.000,00 euro al patrimonio immobiliare delle Fondazioni di culto. Considerando che si risparmierebbero circa 700.000,00 euro di interessi bancari, il decremento patrimoniale di tale operazione sarebbe pari a 300.000,00 euro.

I consiglieri concordano nel proporre l'estinzione del mutuo di cui al punto a), anche attraverso passi gradualmente.

In merito al punto b), i consiglieri concordano sul fatto che la gestione degli impianti fotovoltaici andrebbe al più presto ceduta a terzi, anche per liberare la Curia da un'attività a lei estranea: bisogna però verificare l'effettivo realizzo della stima migliore di cui sopra, in quanto già così si tratterebbe di un onere importante. In alternativa, si potrebbe verificare se le Fondazioni di culto hanno l'intenzione di costituire una comunità energetica in cui inserire questi impianti, cercando così di valorizzarli; tale ipotesi, però, pare al momento prematura, ma nei prossimi mesi potrà essere approfondita, pure considerando meglio le implicazioni che comporta lo smaltimento finale degli impianti. Pertanto, i consiglieri suggeriscono di potenziare anzitutto la ricerca di acquirenti, in modo da valutare quanto prima la cessione degli impianti con conseguente estinzione del mutuo e liquidazione dell'Associazione Biglia.

2. Varie ed eventuali.

Su presentazione dell'Economo diocesano: parere o consenso su atti di straordinaria amministrazione.

1. **Fondazione Opere Diocesane Cuneesi [04/24 – 42 a)]**: richiesta di licenza per **alienazione** di garage in complesso immobiliare facente parte del patrimonio stabile, per un valore di 140.000,00 euro, con ricavato da destinarsi al medesimo complesso immobiliare. I consiglieri non hanno nulla in contrario.
2. **Parrocchia di San Bartolomeo apostolo in Boves [05/24, 06/24 – 42 a), 43 d)]**: richiesta di licenza per **ristrutturazione** del teatro parrocchiale, per un costo preventivato di 220.000,00 euro, con **accettazione di erogazione liberale** per copertura del costo da parte della locale Banca di Boves, a fronte di intitolazione del teatro alla banca stessa e suo occasionale uso gratuito, in convenzione con la parrocchia. I consiglieri non hanno nulla in contrario.
3. **Parrocchia di san Paolo in Cuneo [02/24 – 42 a), 43 c)]**: richiesta di licenza per **ristrutturazione** nei locali parrocchiali, per un costo preventivato di 139.000,00 euro, di cui 50.000,00 euro già disponibili e 40.000,00 euro ottenuto tramite **finanziamenti bancari**. I consiglieri non hanno nulla in contrario.

4. **Santuario diocesano Madre della Divina Provvidenza in Cussanio di Fossano [01/24 – 43 a)]**: segnalazione a posteriori di **lavori di ristrutturazione** per modifica dell'impianto termico, per un costo di 140.000,00 euro, interamente coperto. L'Economo diocesano e il Delegato vescovile per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto riferiscono, rilevando che l'intervento necessitava di licenza previa. I consiglieri ne prendono atto.

Le riunioni successive saranno nelle seguenti date, sempre alle ore 17: martedì 23 aprile, martedì 28 maggio, martedì 24 settembre e martedì 19 novembre.

La riunione si conclude alle ore 18.30. Il verbale, redatto dal Delegato vescovile per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto, viene sottoscritto dal Cancelliere vescovile che ne invia copia ai superiori e ai consiglieri e può produrne copia autentica a chi ne fa legittimamente richiesta. Superiori e consiglieri potranno esprimere osservazioni sul verbale all'inizio della successiva riunione.



Cancelliere vescovile